

VareseNews

Archeologia in valle Olona, vengono da Croazia e Spagna per scavare a Castelseprio

Pubblicato: Martedì 7 Settembre 2021



Vengono da luoghi diversi della penisola, ma anche da Croazia e Spagna: sono gli **studenti e i professori dell'università di Padova**, arrivati a **Castelseprio** da una decina di giorni e intenzionati a ripartire solo dopo aver investito tempo ed energie nella loro campagna di scavi.

In questa estate di ripartenza e voglia di ricominciare a vivere, fra viaggi e vacanze, questo gruppo – guidato dalla professoressa **Alexandra Chavarria** – sta trascorrendo queste ultime settimane estive così: scavando ogni giorno per **cercare di incrementare le conoscenze che si hanno sul castrum**.



La professoressa Chavarria a Castelseprio

E i risultati non tardano ad arrivare: «L’obiettivo dello scavo è quello di comprendere la **planimetria originaria della chiesa di san Giovanni**, la sua datazione e le successive fasi che ci sono state nel corso del tempo, così come la sua struttura liturgica – chiarisce la professoressa Chavarria – Al momento abbiamo individuato numerosi interventi di scavo precedenti e una **consistente fase cimiteriale** che occupava tutta l’area orientale della chiesa».



La docente conosce bene il territorio della **valle Olona**: ha alle spalle anni di lavoro al vicino **monastero di Torba** ed è a quella campagna di scavi che verrà dedicato uno speciale volume di approfondimento. «Il prossimo 15 settembre presenteremo questo testo, che racconta **otto anni di scavi nella frazione di Gornate Olona**. Speriamo che tante persone scelgano di partecipare e si interessino a quanto è stato scoperto».

Ed è proprio a **chi vive a due passi dal parco archeologico** che sono rivolti i pensieri della professoressa: «**Ciò che più abbiamo a cuore è la valorizzazione di questi luoghi**: Castelseprio e Torba sono due posti eccezionali e la **gente del luogo dovrebbe essere fiera di vivere qua**, dove si può entrare in connessione con quella che è stata la storia del territorio. L’inserimento decennale del sito come **bene Unesco** è un grande vanto per i sepresi, ma non solo: questo riconoscimento riguarda tutta la valle Olona».

Proprio per incuriosire più gente possibile e coinvolgerla nel lavoro che viene fatto a **Castelseprio**, è nata la **collaborazione con Archeologicals**, il gruppo varesino impegnato nella valorizzazione del patrimonio culturale locale: «**Ci saranno tre visite guidate** – mercoledì 8 settembre, venerdì 10 e sabato 11 settembre – durante le quali il cantiere resterà aperto e noi saremo a disposizione dei visitatori per qualsiasi domanda. Speriamo venga più gente possibile».

Visite guidate agli scavi di Castelseprio, un appuntamento con la storia

I progetti non si fermano però qua: Chavarría e il suo team hanno avviato una **collaborazione con il liceo Curie di Tradate**, per un progetto scuola/lavoro chiamato: “**Ambasciatori del patrimonio locale**”. La professoressa di archeologia non sminuisce affatto l’apporto di questi giovani studenti, anzi: «Stanno seguendo una tematica per noi rilevante, **conoscenza che la popolazione locale possiede del sito**. Gli studenti si occupano di sottoporre **questionari esplorativi alle persone** e di creare

contenuti multimediali sui diversi luoghi del castrum, **filmati** che saranno inglobati in una app specifica».



Intanto è confermato il lancio del **corso online di archeologia** che vedrà fra i protagonisti questa campagna di scavi: «Stiamo procedendo con le registrazioni video degli scavi: **i filmati saranno poi utilizzati per un corso internazionale** di archeologia online, dove ci sarà un focus specifico sull'area di Torba e Castelseprio. Un altro modo per parlare del parco archeologico seprese».

Gli scavi a Castelseprio diventano un corso online e fanno il giro del mondo

Tanti progetti, dunque, e una sola, grande passione, per la storia e le sue tracce.

Santina Buscemi
santina.buscemi@gmail.com